



Arcidiocesi di Milano

CURIA ARCIVESCOVILE

Ufficio per le Comunicazioni Sociali

Comunicato stampa n. 38/2018

**USARE I SOCIAL MEDIA PER ASCOLTARE
LA SFIDA DELLA DIOCESI DI MILANO**

**MENTANA, CHESSA E IL VESCOVO MARTINELLI
APRONO IL NUOVO CORSO DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE
PER I VOLONTARI DELLA COMUNICAZIONE PARROCCHIALE**

**SEI INCONTRI CON PROFESSIONISTI,
ESERCITAZIONI PRATICHE CON TUTOR
E A MAGGIO L'INCONTRO CON L'ARCIVESCOVO DELPINI**

**OBIETTIVO: FORMARE UN RESPONSABILE DELLA
COMUNICAZIONE PER OGNI PARROCCHIA**

Milano, 16 marzo 2018 - Dagli avvisi al termine della Messa ai cinguettii su Twitter. Dal volantino al post di Facebook. Il messaggio è sempre lo stesso. Cambiano i mezzi e le forme. Anche all'ombra dei campanili. E servono in parrocchia nuove figure.

Sabato 17 marzo, all'Università Cattolica del Sacro Cuore (largo Gemelli 1, Milano), alle ore 10 **Enrico Mentana**, giornalista e direttore del Tg La7, **Alessandro Chessa**, esperto di big data e assistant professor all'Imt Scuola Alti Studi a Lucca, e **monsignor Paolo Martinelli**, vescovo ausiliare di Milano, apriranno la quarta edizione della scuola di formazione per i volontari della comunicazione parrocchiale, dedicata quest'anno all'uso pastorale delle reti del web. Titolo: «**La parrocchia comunica con i social media**».

La giornata inaugurale, in collaborazione con Ucsi, è aperta a tutti e da crediti formativi ai giornalisti secondo le solite procedure.

Saranno complessivamente 6 gli incontri in programma fino al 12 maggio, tutti il sabato mattina nella sede dell'ateneo milanese, guidati da professionisti, esperti e tutor che guideranno le esercitazioni pratiche.

L'iniziativa nata tre anni fa dalla collaborazione tra l'università e l'Ufficio comunicazione dell'Arcidiocesi di Milano ha l'obiettivo di creare figure in grado di utilizzare tutti gli strumenti in maniera professionale, senza essere dei professionisti. Dal sito internet della comunità al giornale. Dalla newsletter ai rapporti con la stampa locale. Ai profili social appunto.

Nel 2015 i comunicatori parrocchiali hanno studiato come realizzare un piano di comunicazione, come curare i rapporti con i media del territorio, come affrontare e gestire le crisi. L'anno successivo hanno approfondito la natura dei vari media, da Internet ai video, dal notiziario ai giornali, alla radio. Nel 2017 hanno riprodotto in aula cinque casi reali e, con l'aiuto di esperti e tutor, hanno simulato le strategie comunicative che

Piazza Fontana, 2 - 20122 Milano

Tel. +39 02.8556.240 - fax +39 02.8556.312 - email: comunicazione@diocesi.milano.it

www.chiesadimilano.it/comunicazionisociali

Arcidiocesi di Milano

CURIA ARCIVESCOVILE

avrebbero adottato se si fossero trovati a dover gestire quelle situazioni. Quest'anno si concentreranno sui social network, un ambiente comunicativo dove tutti siamo immersi: i giovani, ma sempre più spesso gli adulti.

Complessivamente sono 350 gli iscritti che hanno frequentato più di una edizione della scuola. Con un'età media di 45 anni, sia uomini che donne, lavorano in genere come bancari, commercialisti, insegnanti. Molti di loro hanno già ricevuto dal parroco l'incarico di responsabili della comunicazione parrocchiale. Si occupano di gestire il sito, la newsletter, la pagina Facebook della comunità.

«Ho scelto di iscrivermi anche quest'anno dopo avere seguito tutte le edizioni precedenti perché ho trovato questi incontri molto utili», spiega **Gioacchino Stoppa**, 53 anni, di professione bancario e responsabile della comunicazione per la parrocchia di Sant'Antonio da Padova a Corsico. «Durante le lezioni ho approfondito i principi della *corporate identity* e ho cercato di applicarli in parrocchia. Abbiamo studiato un logo per la comunità, messo a punto un layout per la newsletter e i manifesti. Gestiamo un gruppo Facebook e un giornalino parrocchiale. I riscontri degli altri fedeli sono stati positivi e il parroco ci ha incoraggiato ad andare avanti».

Dopo la lezione introduttiva il corso di quest'anno proseguirà il **24 marzo con Pier Cesare Rivoltella**, fondatore e direttore del Cremit in Università Cattolica, e **Giovanni Gobber**, docente di linguistica nello stesso ateneo. Insieme discuteranno di come le reti sociali stanno cambiando il nostro modo di comunicare. Il **7 aprile** il giornalista **Bruno Mastroianni** illustrerà le nuove sfide della comunicazione digitale. Il **14 aprile** si passerà agli aspetti pratici: i giornalisti **Marco Alfieri** (caporedattore de IlSole24ore.com) e **Alessandro Zaccuri** (Avvenire) spiegheranno come scrivere per i social. Il **5 maggio** arriveranno in aula l'arcivescovo di Milano, **Mario Delpini**, e il presidente Aiart (Associazione italiana ascoltatori radio e televisione) di Milano **Stefania Garassini**. Al centro del loro dialogo ci sarà l'impatto dei social network sui giovani e sull'educazione a una corretta fruizione delle reti digitali. Il **12 maggio** chiuderà il corso un'intera mattinata di esercitazioni guidata da tutor. Tutte le lezioni si terranno dalle 9.15 alle 13 a Milano in largo Gemelli.

La quota complessiva di iscrizione ai 6 incontri è di **40 euro**. Sono già 160 gli iscritti all'edizione 2018 del corso, ancora aperte contattando l'Ufficio Comunicazioni Sociali (02/8556240 comunicazione@diocesi.milano.it).